

**PROTOCOLLO DI INTESA IN RELAZIONE AL TRASFERIMENTO DELLE
ATTIVITÀ DELL'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA E DEL
POLO UNIVERSITARIO DA S. CHIARA A CISANELLO E AI CONSEGUENTI
PRIMI INTERVENTI DA ATTUARE NELL'AREA DI S. CHIARA**

Tra

l'Amministrazione Comunale di Pisa rappresentata dal Sindaco Marco Filippeschi,

e

**l'Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, rappresentata del Direttore Generale Carlo
Rinaldo Tomassini,**

con il concorso

della Regione Toscana nella persona dell'Assessore Regionale per il diritto alla salute,

Enrico Rossi

Premesso:

- che con l'Accordo di Programma del 31 marzo 2005 è stato definito il programma di interventi finalizzati al completamento del trasferimento da S. Chiara al Presidio Ospedaliero di Cisanello di tutte le attività dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e del Polo Universitario;
- che, avendo la realizzazione completa del nuovo Ospedale di Cisanello una temporizzazione a carattere pluriennale, anche il trasferimento dei reparti dalle vecchie sedi situate nel perimetro del Santa Chiara a quelle di nuova edificazione, non potrà che avere carattere progressivo, e coinvolgerà anche, marginalmente, altri servizi dell'AOUP, aventi ubicazione in sedi diverse (Via Zamenhof, Via Santa Maria);
- che appare di importanza primaria definire nel modo più preciso possibile il quadro temporale dei trasferimenti in modo da garantire che le strutture man mano liberate

non vengano fatte oggetto di utilizzi sanitari impropri, non rientranti nella programmazione aziendale, cittadina e regionale, o, peggio ancora, di utilizzi a carattere abusivo ed illegale;

Preso atto di tutto quanto sopra e delle necessità di formalizzare l'intesa mediante la stipula del presente atto,

tra le parti predette si conviene il seguente

PROTOCOLLO DI INTESA

Articolo 1 –

1. Le premesse fanno parte integrante del presente atto e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2 -

1. L'Azienda si impegna ad adottare gli opportuni accorgimenti affinché gli edifici del complesso ospedaliero di S. Chiara, man mano che restino inutilizzati a seguito del trasferimento dei servizi nel nuovo Ospedale di Cisanello, vengano convenientemente chiusi all'accesso di estranei non autorizzati e quindi non riutilizzati per fini diversi da quelli ospedalieri di loro originaria destinazione.

2. Per ciascuno degli edifici liberati, l'Azienda procederà pertanto a disporre la sigillatura mediante muratura (con doppia fila di mattoni pieni) di tutte le porte, le finestre e le altre aperture verso l'esterno collocate ai piani terreni o seminterrati, con l'unica eccezione di un accesso finalizzato a consentire l'eventuale ispezione o la visita dei locali, il quale dovrà essere chiuso, oltre che con l'esistente porta di legno, con una robusta grata di metallo da fermarsi con adeguato lucchetto e serratura di sicurezza.

3. Le operazioni di chiusura di cui al capoverso precedente dovranno essere preordinate prima dello sgombero degli edifici interessati, in modo che la loro attivazione possa aver luogo effettivamente entro 15 giorni dal completamento dello sgombero medesimo.

Articolo 3 –

1. Le parti convengono sul seguente cronoprogramma biennale di chiusura degli edifici che verranno liberati a seguito dei trasferimenti a Cisanello e che vengono individuati conformemente con la numerazione contenuta nella planimetria allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale:

Scadenza: I semestre 2009

n.	edificio	Denominazione	destinazione
1	Edificio n° 6 (49-50)	Clinica Oculistica	dopo lo sgombero dell'oculistica, rimangono nell'edificio altri servizi sanit. e non
2	Edificio n° 7	Clinica otorinolaringoiatrica	Riutilizzo da parte dell'Università (resta da spostare l'attività di riabilitazione)

Scadenza: II semestre 2009

n.	edificio	Denominazione	destinazione
3	Edificio n° 6 (49-50)	ex Clinica Oculistica	Completamento dello sgombero e chiusura
4	Edificio n. 9	Clinica chirurgica	L'edificio viene solo parzialmente sgomberato e riutilizzato per gli spostamenti di cui ai punti 1 e 6 (parziale)
5	Edificio n° 5	Urologia Ospedaliera	L'edificio viene parzialmente sgomberato e riutilizzato per realizzare parte degli interventi n. 1 e n. 6 e per l'S.P.D.C.
6	Edificio n° 23	Edificio ex Rook (Dipart. Ostetrico Andrologia, Senologia, Farmacia)	Chiusura
7	Edificio n° 19	Chirurgia Generale 4	Chiusura

Scadenza: I semestre 2010

N.	edificio	Denominazione	destinazione
9	Edificio n° 15	Clinica neurochirurgia	riutilizzo intervento n. 10
10	Edificio n° 54	Clinica Ortopedica	Chiusura
11	Edificio n° 21	DEU	Chiusura

Letto, approvato e sottoscritto

_____ li _____

_____ li _____

_____ li _____

Enrico Rossi



Marco Filippeschi


Carlo Rinaldo Tomassini